

Montepulciano Musica, balli e impegno civile

Tra fuochi e proteste

Brindisi davanti alla fabbrica della Rdb

MONTepULCIANO - Notte di San Silvestro tra festeggiamenti ed impegno civile a Montepulciano. Il tradizionale veglione in Piazza Grande, giunto ormai alla tredicesima edizione, non ha tradito le attese richiamando migliaia di persone che, dopo il brindisi di mezzanotte, hanno ballato fino a tarda ora o si sono trattenute nel quadrilatero rinascimentale, riscaldandosi al fuoco della grande catasta di legna che, all'alba del primo giorno del nuovo anno, era ancora rovente. Ma l'arrivo del 2012 è stato salutato in altri due poli, inconsueti per la nottata di festeggiamenti. I 78 dipendenti in cassa integrazione dell'azienda di prefabbricati Rdb, che rischiano di perdere il lavoro a causa della chiusura dello stabilimento di Montepulciano Stazione, si sono riuniti per il "cenone" con i familiari presso il presidio permanente che, dal 10 ottobre scorso, è stato installato davanti ai cancelli.

Altro inusuale brindisi al Palazzo di giustizia, organizzato dall'Ordine degli avvocati di Montepulciano, che, augurando lunga vita al tribunale (a rischio chiusura), hanno richiamato l'attenzione sulla delicata situazione.

In Piazza Grande il grande protagonista è stato proprio l'enorme



Piazza Grande Fino a notte fonda il grande fuoco ha riscaldato i cittadini ed i turisti presenti al veglione

falò che caratterizza la festa, inaugurata per l'ingresso nel terzo millennio. La catasta offerta dal Comune, di proporzioni maggiori rispetto a quelle degli anni precedenti, ha illuminato e riscaldato la piazza fino all'alba.

All'ottimo risultato della serata hanno contribuito anche le condizioni meteo favorevoli con temperatura non troppo rigida e assenza di vento.

Soddisfatti gli organizzatori della Pro Loco, come riferisce il presidente Daniele Santoni, "sia per le presenze, con numerosissimi turisti, sia per la qualità della musica

eseguita dal vivo dal Trio Martina Ley, capace di coinvolgere festaioli di tutte le età". "Ringrazio i ragazzi della Pro Loco - prosegue Santoni -, soprattutto Serena, Andrea e Luca, che hanno gestito il banco dei brindisi e delle consumazioni; il presidente della Strada del Vino Nobile, Dorian Bui, che con la sua esperienza ci ha guidato nell'organizzazione; il Comune; la Vecchia Cantina, il Consorzio del Vino Nobile, l'Azienda Fanetti e i tanti esercenti e commercianti che hanno contribuito al rinfresco, e infine i numerosissimi turisti che si sono sorpresi della gratuità del-

le consumazioni e che ci hanno in qualche modo ricompensato regalando uno spettacolo pirotecnico d'eccezione".

Dopo il veglione, al quale è intervenuto anche il sindaco Andrea Rossi, la nottata a Montepulciano è trascorsa tranquilla e fino all'ora di pranzo del primo gennaio le strade erano pressoché deserte.

La lunga "tirata" verso la mezzanotte al presidio dei lavoratori della Rdb è iniziata nel pomeriggio con l'arrivo a Montepulciano stazione di una folta delegazione della Cgil di Siena che ha portato doni e solidarietà. Come preannunciato, del gruppo ha fatto parte il segretario generale della Cgil Toscana Alessio Gramolati, accompagnato dal segretario provinciale Claudio Guggiari, dalla componente della segreteria Luisella Brivio, dal segretario generale dello Spi provinciale Franco Caselli e dal segretario generale Fillea provinciale Fabio Seggiani. Ad accoglierli Gianluca Scartoni, funzionario della Fillea Cgil, responsabile di zona, insieme ad un gruppo di lavoratori che, con i propri familiari, ha deciso di festeggiare la fine dell'anno nella tenda e nella roulotte che sono diventate ormai il simbolo di questa drammatica situazione.